



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio.....958/7A..... X Legislatura

1

Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **125** del 10/07/2018

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011 derivante da verbale di conciliazione del giudice del lavoro del Tribunale di Bari.

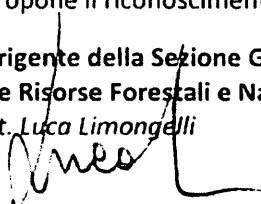
Relazione allo schema di disegno di legge per riconoscimento di debiti fuori bilancio

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e assimilati. Ai sensi del comma 4 dell'articolo 73 citato, il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue:

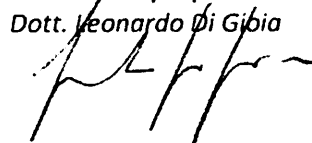
- 1) in data 18.12.2017 innanzi al giudice del tribunale di Bari, sezione Lavoro, veniva formalizzato il verbale di conciliazione avente cronologico n.55843/2017 relativo al ricorso presentato contro la Regione Puglia da Prisciandaro Michele per la controversia avente Registro Generale n. 11936/2015 per un importo di €2000,00 oltre spese e competenze legali. Con legge regionale n.10 del 09.04.2018 veniva riconosciuta la legittimità del suddetto debito alla quale, però, mancava il computo dell'I.R.A.P. Risulta, quindi, necessario il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per tale residua voce di spesa. I.R.A.P. (8,50% di €2000,00) = €170,00;
- 2) in data 18.12.2017 innanzi al giudice del tribunale di Bari, sezione Lavoro, veniva formalizzato il verbale di conciliazione avente cronologico n.55854/2017 relativo al ricorso presentato contro la Regione Puglia da Prisciandaro Vito per la controversia avente Registro Generale n. 11937/2015 per un importo di €2000,00 oltre spese e competenze legali. Con legge regionale n.10 del 09.04.2018 veniva riconosciuta la legittimità del suddetto debito alla quale, però, mancava il computo dell'I.R.A.P. Risulta, quindi, necessario il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per tale residua voce di spesa. I.R.A.P. (8,50% di €2000,00) = €170,00;
- 3) in data 18.12.2017 innanzi al giudice del tribunale di Bari, sezione Lavoro, veniva formalizzato il verbale di conciliazione avente cronologico n.55859/2017 relativo al ricorso presentato contro la Regione Puglia da Tatoli Vito per la controversia avente Registro Generale n. 11938/2015 per un importo di €3500,00 oltre spese e competenze legali. Con legge regionale n.10 del 09.04.2018 veniva riconosciuta la legittimità del suddetto debito alla quale, però, mancava il computo dell'I.R.A.P. Risulta, quindi, necessario il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per tale residua voce di spesa. I.R.A.P. (8,50% di €3500,00) = €297,50;
- 4) con sentenza della Corte d'Appello di Bari, sezione lavoro, n. 1241/2015, per la controversia avente n. di R.G. 49/2013, la Regione Puglia veniva condannata al pagamento in favore dell'operaio forestale a tempo determinato Scioscio Luigi, della somma di €207,26 oltre accessori di legge. Con legge regionale n.10 del 09.04.2018 veniva riconosciuta la legittimità del suddetto debito alla quale, però, mancava il computo dell'I.R.A.P. Risulta, quindi, necessario il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per tale residua voce di spesa. I.R.A.P. (8,50% di €251,70) = €21,39.

Si propone il riconoscimento del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad €658,89.

Il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Luca Limongelli



L'assessore proponente
Dott. Leonardo Di Giòia



Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, derivante dal verbale di conciliazione del giudice del lavoro del Tribunale di Bari n. 55843 del 2017, dal verbale di conciliazione del giudice del lavoro del Tribunale di Bari n. 55854 del 2017, dal verbale di conciliazione del giudice del lavoro del Tribunale di Bari n. 55859 del 2017 e dalla sentenza della Corte di appello di Bari n. 1241/2015.

Articolo 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73¹ lettera a) del D.Lgs. 23.06.2011 n.118)

Il debito fuori bilancio per un totale di €658,89 derivante dal verbale di conciliazione del giudice del lavoro del Tribunale di Bari n. 55843 del 2017, dal verbale di conciliazione del giudice del lavoro del Tribunale di Bari n. 55854 del 2017, dal verbale di conciliazione del giudice del lavoro del Tribunale di Bari n. 55859 del 2017 e dalla sentenza della Corte di appello di Bari n. 1241/2015 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126.

Articolo 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1 si provvede con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di €658,89 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e con contestuale variazione in aumento di pari importo sulla missione 9, programma 5, titolo 1, capitolo 4123 "Spesa per competenza agli operai impiegati direttamente per lavori forestali. L.R. 22/82 e art.19 L.R.19/00.Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)".